

Codice A1814A

D.D. 21 giugno 2017, n. 1919

Demanio idrico fluviale. Richiesta di concessione all'occupazione di suolo demaniale per taglio e raccolta di materiale fluitato e depositato lungo l'asta del torrente Belbo in Comune di Oviglio (AL). Richiedente: sig. Sergio Cucca. Proroga tempi per i lavori stabiliti con D.D. 441/A1814A del 20/02/2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 441/A1814A del 20/02/2017, con la quale si autorizzava, entro il termine del 30 giugno 2017, al sig. Sergio Cucca l'occupazione di sedime demaniale per il taglio e la raccolta di materiale fluitato e depositato lungo l'asta del torrente Belbo in Comune di Oviglio (AL);

considerata la nota, prot. n. 28167, inviata dal sig. Sergio Cucca in data 14/06/2017 di richiesta di proroga del termine stabilito per poter completare la raccolta sospesa, nel periodo primaverile, per la presenza della folta vegetazione spontanea e delle coltivazioni dei campi confinanti che non hanno consentito l'accesso in alveo;

valutate le motivazioni dichiarate, così come comunicato nella succitata nota;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il d.Lgs n. 112/1998;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002, n. 12/2004 e n. 17/2013;
- Visto il Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

determina

di modificare la validità dell'autorizzazione rilasciata con D.D. 441/A1814A del 20/02/2017, prorogandola sino al 19/02/2018 e subordinandola alle prescrizioni impartite dall'A.I.PO – Ufficio periferico di Alessandria con nota prot. n. 3907 del 16/02/2017;

di rispettare tutte le rimanenti condizioni individuate nella D.D. 772/25.04 del 16/05/07;

di concludere l'occupazione in argomento entro il termine di proroga.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Mauro Forno